



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

CONGRESSO NAZIONALE SAPIE

00185 Roma, Via Magenta, 13

TEL 06/4456789 Fax 06/44104333

Salerno, 28 Maggio 2014

RELAZIONE MOZIONE FINALE

In apertura il Congresso Nazionale esprime solidarietà al collega Arnetoli vittima dell'infortunio occorso nella SSE di San Donato di Figline Valdarno. La Commissione Mozione Finale, a nome di tutta l'assemblea, esprime solidarietà al collega ed ai famigliari delle vittime di infortuni sul lavoro, ribadendo la volontà di perseguire ogni circostanza lesiva della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Dall'assise congressuale e dalla relazione del Segr. Nazionale SAPIE, sono emerse considerazioni concrete sulla posizione che il Sindacato SAPIE deve mantenere al tavolo delle trattative inerenti la ristrutturazione del settore Manutenzione Infrastrutture.

In particolare vengono rigettate ulteriori flessibilità richieste, inoltre si ribadisce la netta contrarietà a:

- aumentare gli attuali confini di giurisdizione degli impianti;
- al cambio di residenza amministrativa;
- terza notte non concordata, e passaggio da 7 a 10 gg. di reperibilità nell'arco delle 4 settimane (28gg.).

Con l'aumento dei carichi di lavoro, dovuti anche ad un'organizzazione del lavoro che prevede lunghi spostamenti dei lavoratori, in qualche caso anche extra Regione, aumenta la probabilità di incappare in situazioni fortuite di infrazioni non strettamente legate alla professione svolta, necessita dunque una tutela maggiore, anche legale, a copertura di tutte le possibili situazioni di rischio.

L'assemblea, oltre a manifestare il dissenso sul documento aziendale, auspica l'assunzione delle modifiche espresse dal SAPIE, per poter giungere ad un'intesa con questa Organizzazione Sindacale, di fatto indispensabile per rappresentare le istanze dei lavoratori della manutenzione delle infrastrutture.

Si stigmatizzano gli atti unilaterali aziendali che talvolta non garantiscono il riposo minimo giornaliero e settimanale, soprattutto in caso di interventi in reperibilità effettuati il Sabato e Domenica. A tal fine verrà aggiornato il Vademecum della reperibilità con il CCNL 2012 e le ultime disposizioni aziendali emanate da sede centrale.

Il SAPIE sostiene la posizione della composizione delle squadre minime di lavoro (tre agenti) come da accordo del 19 Gennaio 2010, con la presenza di un Capo Squadra in possesso delle prescritte abilitazioni inerenti le attività da svolgere. Si denuncia l'utilizzazione di figure professionali, quali i quadri, al di fuori del profilo specialistico posseduto.

Il congresso esorta a sensibilizzare e portare sui tavoli nazionali le problematiche che coinvolgono le lavoratrici impegnate nella manutenzione; come la mancanza servizi igienici (il più delle volte inesistenti, chiusi o fatiscenti), l'usura fisica dovuta al lavoro notturno e reperibilità, alla quale si aggiunge lo status di mogli e madri nonché la deleteria legge "Fornero" che ha allungato gli anni di lavoro per raggiungere i requisiti pensionistici.

L'assemblea congressuale prende atto della inadeguatezza dell'art. 72 del CCNL riguardante il salario professionale che non tiene conto delle competenze professionali, il bagaglio culturale e delle responsabilità dei lavoratori addetti al processo manutentivo della manutenzione infrastruttura.

Si ribadisce l'importanza della formazione continua tesa all'apprendimento delle conoscenze specialistiche.

L'assise ritiene indispensabile potenziare la rete capillare d'informazione al fine di rendere omogenea l'attività sindacale e la direttiva sulle scelte da attivare.

Si dà mandato alla Segreteria Nazionale di attivare un approfondimento sulla problematica "Testo unico della Rappresentanza" in apposito direttivo nazionale, al fine di esprimere una scelta condivisa sul percorso da prendere.

La commissione Mozione Finale

Stefano Ziero Oriana Luppi Michele Pellegrini Tarita Ciamballi Francesco Felicetti